

a questa spesa, la quale deve essere a carico della rispettiva provincia.

(È dichiarata d'urgenza.)

PRESIDENTE. L'onorevole Podestà chiede, per ragioni di servizio pubblico, un congedo di giorni 10.

(È accordato.)

Il segretario della Giunta delle elezioni partecipa che la medesima nella tornata pubblica del 3 febbraio corrente ha verificato non esservi protesta contro i processi verbali della elezione del signor commendatore Romualdo Bonfadini nel collegio di Adria, e non ha riscontrato che nell'eletto manchi alcuna delle condizioni dell'articolo 40 dello Statuto e delle qualità richieste dalla legge.

Questa deliberazione è stata accolta ad unanimità di voti con invito alla Presidenza a trasmettere le carte della elezione alla Giunta per l'accertamento dei deputati impiegati.

Non essendovi opposizioni, dichiaro l'onorevole Bonfadini deputato del collegio d'Adria.

L'onorevole Nicotera, or sono più giorni, presentò la seguente domanda d'interrogazione:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro degli affari esteri intorno alla pubblicazione di taluni documenti diplomatici. »

E nella seduta di ieri l'onorevole Miceli presentò quest'altra domanda:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dell'interno se fu recentemente arrestata, come dicesi, la trasmissione di telegrammi provenienti dalla Germania sulla discussione che ebbe luogo nel Parlamento tedesco il 13 gennaio. Chiede poi d'interrogare l'onorevole ministro degli affari esteri sulla pubblicazione di documenti dello Stato fatta da un privato cittadino. »

Come la Camera vede, l'interrogazione dell'onorevole Miceli comprende due parti: l'una è simile alla domanda fatta dall'onorevole Nicotera, e l'altra concerne il ministro dell'interno.

Siccome l'onorevole Nicotera aveva presentato questa domanda da più giorni, deve avere la precedenza in ordine all'interrogazione sulla pubblicazione dei documenti. Rimarrà all'onorevole Miceli la facoltà di svolgere la sua interrogazione all'onorevole ministro dell'interno sui telegrammi che sarebbero stati soppressi.

Prego l'onorevole presidente del Consiglio di dire se e quando intenda rispondere a quest'interrogazione.

MINGHETTI, presidente del Consiglio. L'onorevole

nostro presidente mi ha preceduto nel distinguere questa interrogazione dell'onorevole Miceli in due parti, l'una delle quali si riferisce al ministro dell'interno, l'altra al ministro degli esteri. La seconda interrogazione, in sostanza, suona lo stesso di quella già presentata dall'onorevole Nicotera. Io mi affretterò a chiamare l'uno e l'altro dei miei colleghi alla Camera. Essi diranno se intendono di rispondere immediatamente come a me sembra opportuno.

Intanto noi dobbiamo votare l'ultimo articolo della legge dell'istruzione elementare. Dopo c'è una specie di dovere d'onore in me di rispondere ad un'interpellanza dell'onorevole Englen, la quale è stata molte volte differita. La trattazione di questi due argomenti darà tempo ai miei due onorevoli colleghi di venire alla Camera.

Siccome domani comincia la discussione del progetto di legge per la circolazione cartacea, così io debbo pregare vivamente gli onorevoli deputati a voler sollecitare il più possibile il termine di quello che ci sta davanti, sull'istruzione elementare.

Vi sono anche altri due progetti di legge i quali furono già approvati senza discussione dalla Camera nella passata Sessione e che potrebbero in poco d'ora essere sbrigati. Essi riguardano la cessione di beni demaniali. Non poterono divenir legge perchè il Senato non giunse in tempo a discuterli ed a votarli. Ma davanti alla Camera avevano già avuto tutto il loro pieno svolgimento, ed io suppongo che non incontreranno alcuna obiezione come non ne incontrarono l'altra volta.

Se i nostri colleghi si penetreranno della necessità di sollecitare la discussione di queste materie che stanno all'ordine del giorno, spero che si potrà, nella tornata d'oggi, esaurire non solo l'articolo che riguarda il mio onorevole collega il ministro dell'istruzione pubblica, l'interpellanza Englen e le interrogazioni Nicotera e Miceli oggi annunziate, ma anche i due progetti di legge per la cessione di beni demaniali e la domanda di procedere in giudizio contro il deputato Cavallotti.

Raccomando ciò vivamente alla Camera, onde poter essere liberi domani di dar principio alla discussione dei progetti di legge finanziari. (*Bravo!*)

PRESIDENTE. L'onorevole presidente del Consiglio ha dichiarato che queste due interrogazioni potranno essere fatte, quando saranno presenti gli onorevoli ministri degli affari esteri e dell'interno, e chiede che intanto si proceda alla discussione del progetto di legge che si trova all'ordine del giorno, finita la quale potranno aver luogo in questa stessa tornata le interrogazioni.

Se gli onorevoli Nicotera e Miceli non insistono,